SCHEDA TECNICA ATTIVITÀ SPORTIVA
per le classi 1^, 2^, 3^ di scuola secondaria di primo grado
Federazione Italiana Tennistavolo (FITeT)

Per gli sport individuali la partecipazione è a livello individuale (maschile e femminile).

Si raccomanda di dare l'opportunità a tutte le studentesse e gli studenti della classe di cimentarsi nelle attività per dare il proprio contributo rispondendo ai principi dei Giochi della gioventù e valorizzando la partecipazione di tutti e il talento.

Nome dell'attività sportiva proposta	**TENNISTAVOLO**
Attività propedeutiche (dal singolo al gruppo; dal facile al complesso)	Possono essere promosse conoscenze ed esperienze relative a: - gioco motorio di confronto mediato dalle attrezzature. - abilità grosso motorie e fini correlate all'apprendimento delle abilità di gioco. - sperimentazione di situazioni semplici di confronto (anche adattato) che prevedano l'utilizzo delle attrezzature di gioco in graduale progressione (la manipolazione della pallina; lo studio del moto della pallina in tutte le dimensioni spazio-temporali; l'uso della mano e la racchetta; l'uso della racchetta e della pallina con diversi piani di rimbalzo individualmente, a coppie, a terne; la sperimentazione del gioco anche utilizzando il suolo come piano; la sperimentazione del gioco con il tavolo). - applicazione di esercizi di controllo e regolazione del moto della pallina nelle fasi del gioco (battuta, risposta, prosecuzione). - partecipazione individuale, a coppie, a terne,

	a piccoli gruppi ad attività ludico-motorie orientate. - realizzazione di forme semplici di competizione individuale di singolare e di doppio. Vengono utilizzate palle e palline di diverse dimensioni e peso per la parte di alfabetizzazione motorio-cognitiva iniziale
Categorie e classi coinvolte. Specificare l'attività proposta	• SECONDARIA PRIMO GRADO- PRIMA CATEGORIA (CLASSE 1^) • SECONDARIA PRIMO GRADO- SECONDA CATEGORIA (CLASSI 2^ e 3^) Vengono proposte competizioni individuali di singolare di genere (femminile e maschile) e di Doppio Misto. Vengono inoltre prove di singolare per alunni con disabilità.
Attrezzi/materiali (descrizione di dettaglio dei materiali da utilizzare, con eventuali specifiche per l'età dei ragazzi coinvolti)	- Tavoli per la pratica del Tennistavolo. - Racchette per la pratica del Tennistavolo - Palline per la pratica del Tennistavolo - Transenne delimitatorie (qualora possibile) - Un tabellino segnapunti (qualora possibile)
Spazio utilizzato (descrizione del dettaglio degli spazi di gioco, con misure ed eventuali specifiche tecniche)	L'ambiente adatto risulta la palestra in quanto garantisce la coerenza ed adeguatezza della pratica in sicurezza (spazio, pavimentazione, assenza di ostacoli, illuminazione). Il tavolo e/o i tavoli da gioco debbono essere posizionati ad opportuna distanza l'uno dall'altro per evitare contatti/urti fra i partecipanti.
Durata delle attività	La durata di un Torneo individuale è correlata alla disponibilità di attrezzature (uno o più tavoli da gioco), di partecipanti, di modalità di partecipazione (prove ad eliminatoria, a girone all'Italiana, miste). Ciascuna partita si svolge al meglio dei tre set: qualora sia possibile in termini di tempo può essere disputata al meglio dei cinque set. Vince la partita il giocatore o la coppia che si aggiudichi 2 o 3 set; vince il set il giocatore o la coppia che raggiunga 11 punti, con due punti di differenza. In caso di parità 10-10, si aggiudica il set il giocatore o la coppia che realizzi due punti più del proprio avversario.
Programma delle attività	• SECONDARIA PRIMO GRADO – PRIMA CATEGORIA (CLASSE 1^) • SECONDARIA PRIMO GRADO – SECONDA CATEGORIA (CLASSI 2^ e 3^) Il regolamento prevede 3 specialità per tutte le categorie:

	• Singolo Femminile • Singolo Maschile • Doppio misto Il doppio misto è una specialità a sé stante alla quale possono partecipare studenti che non sono iscritti alle altre specialità. A rotazione uno degli atleti svolge anche funzioni di arbitro. Programma specialità per le categorie DIR-C21-HS-HFD-HFC: • Singolo Femminile • Singolo Maschile
Preparazione del campo/dell'area di gioco	La preparazione dell'area di gioco può risultare più semplice qualora preveda l'allestimento di una unica postazione (un tavolo) oppure può prevedere più postazioni, in relazione all'opportuno svolgimento delle attività e per garantire la sicurezza dell'ambiente. Una singola postazione può richiedere fra i 24 e i 32 mq. Laddove vengano predisposte più postazioni è necessario prevedere un "ingombro" proporzionale.
Regolamento dell'attività sportiva proposta per le diverse categorie	In relazione alle variabili tempo a disposizione, numero dei partecipanti, numero delle postazioni di gioco disponibili, la Commissione Organizzatrice può adottare la formula di competizione più idonea, preferendo le formule con più confronti rispetto a quelle ad eliminazione diretta. Le partite vengono disputate al meglio di 2 set su 3. In caso vi sia tempo a disposizione può essere apportato adattamento all'applicazione del sistema di punteggio della partita, prevedendo la disputa al meglio di 3 set su 5. In caso di svolgimento di prova con formula ad eliminatoria diretta, accedono alle fasi successive gli allievi vincitori dei match della fase precedente. In caso di svolgimento di prova con formula a girone all'Italiana, viene assegnato un punto per ciascun match vinto e 0 per ciascun match perso. La sequenza degli incontri viene prevista secondo un ordine: si propongono due esempi. Girone di 3 allievi (Vengono numerati da 1 a 3) 1. 1\3 2. 2\3 3. 1\2 Girone di 4 allievi (Vengono numerati da 1 a 4) 1. 1\4

	2. 2\3 3. 1\3 4. 2\4 5. 1\2 6. 3\4 La classifica del girone viene stilata alla fine dei match disputati, assegnando il primo posto all'allievo con il maggior numero di punti e le restanti posizioni a seguire. In caso di svolgimento di prova con utilizzo di formula con girone all'Italiana, si possono dirimere situazioni di parità in base ai seguenti criteri: - Punti realizzati - Esito scontri diretti - Quoziente set vinti / set persi - Quoziente punti vinti / punti persi. Le formule di svolgimento delle prove vengono definite dal Direttore di gara in relazione al numero dei partecipanti, al numero dei campi e del tempo a disposizione.
Punteggi dell'attività sportiva proposta	Il criterio di attribuzione del punteggio (Indipendentemente dalla formula di competizione adottata) prevede di assegnare un punto per ciascuna partita vinta.
Note aggiuntive	
ADATTAMENTI	
Adattamento per allievi con disabilità visiva - NV	Possono essere proposti interventi orientati a coinvolgere l'allievo nella partecipazione ad attività motorie adattate di manipolazione di attrezzi e di riconoscimento di suoni e movimenti. Viene adattata la proposta con la collaborazione dei pari per includere gli allievi disabili all'interno delle attività che coinvolgano la classe. Le proposte di attività si avviano attraverso la manipolazione della palla ed al riconoscimento (Per quanto possibile) del rimbalzo, del rotolamento, delle fasi di volo della pallina. L'interazione prevederà un coinvolgimento a breve distanza per poi provare a sollecitare l'orientamento in situazioni che prevedano un controllo spaziale più ampio. Vengono utilizzate palle e palline di dimensioni progressivamente più ridotte. Si sviluppano le fasi di avvio del gioco (Servizio e successiva risposta); si prova a collegare più azioni. Si consiglia per gli alunni ipovedenti l'utilizzo di occhiali infrangibili.

Adattamento per allievi con disabilità uditiva - HS	La persona con disabilità uditiva, in base al grado di deficit, può essere resa partecipe delle attività di avviamento della pratica del Tennistavolo. Viene prevalente enfatizzata l'applicazione di quanto possa essere trasferito tramite il canale visivo e sperimentato con applicazione. Risulta necessario rivalutare la strategia formativa del docente in funzione della sollecitazione dell'anticipazione motoria basata sull'informazione visiva più che uditiva. La pratica competitiva non prevede adattamenti regolamentari.
Adattamento per allievi con disabilità motoria - HFD - HFC	L'allievo con disabilità motoria potrà partecipare alle fasi in base al grado di controllo motorio di cui potrà disporre. L'allievo con disabilità fisica in carrozzina potrà partecipare alle prove con gli altri allievi compagni di classe: verranno utilizzati gli adattamenti regolamentari previsti nel Regolamento Tecnico di Gioco della Federazione Italiana Tennistavolo. L'allievo con disabilità fisica, in piedi, potrà partecipare alle prove con gli allievi compagni di classe, utilizzando le medesime regole di Gioco, senza particolari adattamenti, come previsto dal Regolamento Tecnico di Gioco della Federazione Italiana Tennistavolo.
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva - DIR – C21	La proposta dovrebbe essere personalizzata in relazione alle esigenze dell'allievo, secondo questi potenziali interventi. - Adattamenti dell'organizzazione degli spazi, dei tempi, delle procedure comunicative e delle metodologie in relazione ai punti di forza e di debolezza dei singoli alunni. - Adattamento delle attività formative orientate alla pratica del Tennistavolo, attraverso diverse possibili alternative di esecuzione per grado di difficoltà. - Coinvolgimento dei compagni di classe come risorsa educativa per alcuni, nel ruolo di Tutor. Inoltre appare necessario suggerire alcuni riferimenti: - individuare informazioni rilevanti da presentare, privilegiando sempre la dimostrazione, considerando i limiti nelle capacità attentive; - - - Promuovere una strategia di interazione per un apprendimento dal più semplice al più complesso; Fornire, dopo l'esecuzione, feed-back immediato e specifico per poi diradarlo in vista di un'esecuzione del gesto

	tecnico sempre più autonoma; ridurre progressivamente la quantità di assistenza diretta necessaria per l'apprendimento. In occasione delle prove dei Giochi della Gioventù l'allievo con disabilità intellettiva potrà partecipare, a completamento di un percorso formativo precedente, alle attività proposte agli allievi della classe. Potrà essere svolta una prova di Istituto coinvolgendo gli allievi con analoghe disabilità in una specifica prova a loro dedicata.
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali	Il docente può intervenire personalizzando eventuali obiettivi, regole ed attrezzature (Utilizzo di palle di diverse dimensioni e caratteristiche), ad esempio, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti della classe per favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo globale della persona. La pratica competitiva non prevede adattamenti regolamentari.